

FEDERAZIONE PROVINCIALE MINISTERIDIFESA

Firenze, 29 aprile 2009

La Russa attiva lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze contro "l'influenza suina" con la produzione di antivirali

L'unica Industria Farmaceutica dello Stato Cotroneo (Ugl) : Il Farmaceutico di Firenze, da sempre in prima linea per l'emergenza sanitaria, si dimostrerà ancora una volta all'altezza della situazione.

Il sottosegretario al ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Ferruccio Fazio, ha chiesto al ministro della Difesa, Ignazio La Russa, di potersi avvalere delle competenze degli organi sanitari della Difesa per fronteggiare il rischio di un'eventuale epidemia da A/H1N1, nota come 'influenza suina. Lo riferisce il ministero della Difesa aggiungendo che La Russa ha immediatamente aderito alla richiesta ed ha subito disposto che lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze, uno degli Enti dipendenti dall'Agenzia Industrie Difesa, diretta da Marco Airaghi, proceda all'incapsulamento delle sostanze necessarie alla realizzazione del farmaco antivirale.

Sarà compito del Farmaceutico incapsulare 30 milioni di dosi dell' antivirale Tamiflù in polvere per metterlo a disposizione del Ministero della Salute in caso di emergenza.

Cotroneo: " proprio in queste ore il personale, 73 dipendenti civili e 17 militari (ufficiali chimici e farmacisti), sta allestendo i macchinari e le varie linee di produzione per incapsulare l'antivirale del quale siamo detentori, per conto del Ministero della Salute, come scorta strategica per il Paese. Siamo inoltre detentori di kit di protezione coi radionuclidi per gli incidenti nucleari e antidoti contro il bioterrorismo."

Ma non ci sono solo le macro allerte. Il Farmaceutico militare è uno dei punti di riferimento anche per la produzione dei farmaci cosiddetti "orfani", ovvero quelli per malattie rare, che lo Stato ha affidato al "Farmaceutico Militare" e la cui produzione non può seguire ottiche di mercato orientate al profitto.

*Cotroneo: " logiche di bilancio non devono condizionare il futuro di una struttura strategica come la nostra. Come si può monetizzare il diritto costituzionale ad essere curati per particolari o rare patologie? Il Farmaceutico Militare, alle dipendenze dal 2001 all' Agenzia Industrie Difesa (AID) ha raggiunto nel 2008, nonostante numerose difficoltà, il pareggio di bilancio di 5 milioni di Euro. Ma deve essere concretizzato un obiettivo per il farmaceutico di Firenze che serva a garantire e preservare nel tempo **l'unica industria farmaceutica dello Stato**, patrimonio dei cittadini italiani."*

Cotroneo Domenico
Per UGL Ministeri
Firenze